

# REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FACCIATE DEL CENTRO STORICO MEDIANTE INCASSAMENTO DEI FILI/TUBI E RIFACIMENTO DELLE EDICOLE RELIGIOSE.

## Articolo 1- Finalità

Con il presente regolamento si intende promuovere la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al rinnovo delle facciate dei fabbricati siti all'interno del Centro Storico del Comune di Voltaggio attraverso iniziative tendenti a concedere contributi diretti ai privati per la realizzazione di tali interventi ovvero ad eseguirli direttamente a cura del Comune.

## Articolo 2 – Ambito di applicazione

Sono oggetto di contributo le facciate degli edifici e dei palazzi sulle seguenti vie e piazze pubbliche del centro storico, comprese le parti di facciata su vicoli laterali chiusi: Piazza Gerolamo Deferrari, Via Cesare Anfosso, Piazzetta Bottaro, Via Boccardo, Piazza Martiri della Benedicta, Via San Gio Batta De Rossi, Piazza Sinibaldo Scorza, Piazza Giuseppe Garibaldi, Via Francesco Ruzza, Via Ambrogio Scaglioso, Vico Aspromonte, Via Carlo Bisio, Via all'Acqua Sulfurea, Via Cavour, Via Roma, Via Antonio Barabino, Piazza XXV Aprile, Via Alessandria, Vico Gio Antonio Ruzza, Via Lungo Morzone (entrambi i lati), dalla zona a monte del Ponte di San Nicola fino al Ponte Romano, Via Luca Bottaro, Via Calatafimi, Via Canneto.

Condizione per accedere ai contributi sarà l'esecuzione di interventi di manutenzione e/o restauro delle facciate degli edifici e palazzi suddetti, compresi interventi sugli elementi decorativi e sulle opere di lattomeria.

Nel caso di interventi che prevedano di incassare i fili/tubi presenti in facciata al fine di occultarli alla vista, è previsto un contributo comunale di 3 euro a metro quadrato di incasso, calcolato secondo i seguenti criteri:

- i metri quadrati oggetto del contributo si otterranno moltiplicando il numero dei metri della lunghezza di un filo o tubo per due, cioè un metro a destra e uno a sinistra per tutta la lunghezza del filo o tubo in facciata, se si tratta di filo o tubo singolo;
- in caso di fili o tubi vicini, distanti tra loro meno di due metri, lo spazio oggetto di contributo è quello compreso tra i due o più fili o tubi e il metro a lato dei due fili o tubi più lontani per tutta la lunghezza del percorso;

Nel caso di edicole religiose, l'intervento di restauro delle stesse sarà a totale carico del Comune, in tutte le fasi dell'intervento, dalla eventuale progettazione alla completa realizzazione dell'intervento, al fine di garantire di preservarne il decoro, ovvero di riportarne in luce l'originaria immagine qualora fatta oggetto, nel tempo, di incauti interventi di ripristino, a beneficio della cittadinanza tutta.

## Articolo 3 – Beneficiari del contributo

Possono beneficiare del contributo i proprietari degli edifici di cui all'art. 2 che provvedano ad effettuare interventi di manutenzione e/o restauro delle facciate secondo le modalità di cui agli articoli seguenti.

## Articolo 4 – Modalità per accedere al contributo

Per accedere al contributo dovrà essere presentata apposita comunicazione al Comune entro il termine fissato dall'Amministrazione Comunale, che verrà reso noto attraverso i consueti mezzi di informazione, su apposito modello predisposto, alla quale si dovrà allegare idonea documentazione fotografica e relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, il cui grado di complessità dipenderà dalle caratteristiche storiche e

architettoniche dell'immobile sul quale si interviene, conformemente alle disposizioni dei Piano Regolatore Generale, Regolamento Edilizio e Piano del Colore vigenti nel territorio comunale.

La presentazione della suddetta comunicazione, ovvero della C.I.L.A. o S.C.I.A. edilizia quando si tratti di interventi riconducibili ai predetti titoli abilitativi, dà titolo all'ottenimento del contributo secondo quanto stabilito all'articolo 6 del presente regolamento.

Qualora l'intervento interessi parti di immobili in comproprietà, la comunicazione dovrà essere sottoscritta da tutti i comproprietari, ovvero dall'amministratore protempore, se nominato ai sensi di legge. Di conseguenza il contributo sarà erogato a quest'ultimo ovvero a ciascun proprietario in proporzione alla quota di rispettiva comproprietà che verrà indicata nella comunicazione.

#### Articolo 5 – Ammontare e caratteristiche del contributo

Il contributo sarà calcolato come all'articolo 2 ed è concesso a fondo perduto, con un massimo di euro 1.000,00 (mille) per ogni intervento che preveda di incassare fili e/o tubi, fino alla concorrenza massima stanziata a bilancio da parte dell'Amministrazione Comunale.

#### Articolo 6 – Erogazione del contributo

Per ottenere l'erogazione del contributo il beneficiario dovrà presentare entro 15 gg. dall'avvenuta ultimazione dei lavori una dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, attestante:

- la data dell'ultimazione medesima;
- che i lavori sono stati eseguiti secondo quanto descritto nella comunicazione presentata ed eventualmente prescritto dall'ufficio tecnico comunale.

Entro 15 gg dal ricevimento dell'attestazione di cui sopra l'Ufficio Tecnico comunale provvederà, previo sopralluogo di controllo, a confermare o meno la conformità dei lavori eseguiti mediante visto sull'attestazione medesima che costituisce titolo all'erogazione del contributo in caso di verifica positiva.

L'esecuzione di lavori in difformità da quanto previsto o prescritto comporta la decadenza dal contributo.

#### Articolo 7 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni del Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio e del Piano del Colore nonché delle leggi e regolamenti in materia.